LICEO ARTISTICO "ALESSANDRO SERPIERI" - RIMINI

Anno Scolastico 2016-2017 Classe 2 S Artistico

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA INGLESE Prof.ssa Anna Carmela Maria Panzuto

Testo di riferimento: Venture 2 - Mark Bartram, Richard Walton with Elizabeth Sharman - Oxford University Press

Sono state svolte tutte le Unit ad esclusione della 11 e 14. In particolare, per quanto riguarda funzioni comunicative, strutture grammaticali e lessico, si sono affrontati i seguenti elementi:

Unit 1-3	**Funzioni comunicative** Parlare di azioni ed eventi recenti Parlare di azioni e situazioni non ancora terminate Parlare di possibilità future Parlare situazioni e risultati Andare all'aeroporto Parlare di soldi	**Strutture grammaticali** *Present perfect* con *already, just, still, yet* *Present perfect* con *How long...?, for, since* *Past simple* con *How long...?* e *for* *meet* vs *know* I verbi modali *will, may, might*: previsioni per il futuro Avverbi che modificano le previsioni Il periodo ipotetico di tipo zero Il periodo ipotetico di primo tipo *if, when, unless* I composti con *some, any, no, every* *too, (not) enough* *make* vs *do; get*	**Aree lessicali** I rapporti interpersonali Gli oggetti personali Elementi geografici L'ambiente L'aeroporto Soldi e finanze
Unit 4-6	**Funzioni comunicative** Parlare di azioni non terminate e stati Parlare di permessi e obblighi Parlare dello scopo di un'azione Parlare di procedure e di fatti usando il passivo Dare informazioni aggiuntive su persone e cose Chiedere e dare consigli	**Strutture grammaticali** Il *Present continuous* con *for, since* *How long..?* e *for, since* *make, let, be allowed to* L'infinito di scopo: *to* + verbo Il passivo: *Present simple* e *Past simple; by* Frasi relative esplicative: *where, which, who, whose* I verbi modali *should, ought to, had better* *Why don't...?*	**Aree lessicali** Abilità professionali Libertà e regole da seguire Computer e Internet La tecnologia Design e innovazione Descrivere luoghi Visitare luoghi e monumenti
Unit 7-9	**Funzioni comunicative** Descrivere e dare informazioni su persone e cose Fare congetture sul passato Fare deduzioni Parlare di stati e azioni abituali nel passato Parlare di abitudini e cose familiari Parlare di situazioni immaginarie e ipotetiche Esprimere desideri	**Strutture grammaticali** *Frasi relative determinative: where, which, who, whose, that* *Omissione del pronome relativo* *I verbi modali must, may/might/could, can't* *I verbi modali must, may/might/could, can't: congetture* *used to* *be used to, get used to* *Il periodo ipotetico di secondo tipo* *If I were you...* *wish con il Past simple* *(on) my own*	**Aree lessicali** Oggetti di uso comune in casa Fenomeni paranormali Istruzione: l'università L'inglese britannico e l'inglese americano Phrasal verbs Il carattere
Unit 10 Unit 12	**Funzioni comunicative** Parlare di abilità nel passato Parlare di un evento nel passato accaduto prima di un altro Usare verbi comunemente seguiti da *to* o dalla forma in *-ing* Parlare di servizi ottenuti Riferire affermazioni Riferire domande	**Strutture grammaticali** *could, couldn't, managed to* *was/were able to* *Il Past perfect* *before, after, when, by the time* *Il discorso indiretto: say, tell* *say vs tell* *Il discorso indiretto: ask* *each, every, all*	**Aree lessicali** Salute e forma fisica Medicina Problemi e catastrofi globali
Unit 13 Unit 15	**Funzioni comunicative** Riferire o parafrasare cose dette da altre persone Parlare di fatti nel presente e nel futuro Fare ipotesi sul passato Esprimere rimpianti	**Strutture grammaticali** I verbi dichiarativi Il passivo: tutte le forme L'infinito passivo Il periodo ipotetico di terzo tipo Il periodo ipotetico di primo, secondo e terzo tipo *wish* con il *Past perfect* *What (a/an)* (+aggettivo) + sostantivo!	**Aree lessicali** Verbi dichiarativi Commercio Reati e punizioni Problemi sociali

Attività estive di recupero e di revisione

*Gli **studenti in sospensione di giudizio** in lingua Inglese sono tenuti a ripassare le regole di grammatica svolte e i vocaboli relativi alle unità studiate, che saranno oggetto della prova scritta e prepararsi oralmente sugli argomenti definiti per la prova orale. Per un più efficace ripasso si consiglia di svolgere le attività di recupero online e gli esercizi da p.256 a p.265. **Tutti gli studenti** sono tenuti a completare le attività da p.246 a 255. Si consiglia inoltre di svolgere le attività contenute nelle sezioni "Venture into Culture" (non fatte in classe). I compiti verranno controllati e corretti a settembre.*

Rimini, 26/05/2017

L'insegnante

Panzuto Anna Carmela

I rappresentanti degli studenti

Romano Arianna

Fiorotto Matilde

Liceo Artistico Statale " A. Serpieri"

a.s. 2016/17

classe **II S**

Discipline grafiche e pittoriche

Prof.ssa :Dina Marinucci

DISCIPLINE PITTORICHE

Organizzazione
dei Contenuti

- Esercizi di osservazione e rappresentazione tramite la rielaborazione di oggetti dal vero, calchi della figura, immagini fotografiche restituite con la corretta prospettiva, luce, colore.
- Individuazione delle componenti strutturali dell'immagine.
- La figura umana :Il volto.
- Studi dal manichino snodabile. Introduzione al disegno della figura umana.
- Le proporzioni: sistemi di misurazione, rapporti tra le singole parti e l'insieme.
- La dislocazione spaziale, prospettiva intuitiva.
- Il volume: rappresentazione della tridimensionalità attraverso lo studio della luce e dell'ombra.
- Il chiaroscuro come tecnica rappresentativa della tridimensionalità: i valori tonali (tratteggio- sfumato, tecniche miste).
- Il colore: la tinta; la luminosità; la saturazione.
- . Il cerchio cromatico di Itten. Teoria e tecniche , principi di base e applicazioni. Colori primari, secondari e complementari.
- Percezione visiva: Il campo visivo; realtà fisica e realtà percettiva;

  l'articolazione figura- sfondo; forme pregnanti;;le leggi della configurazione; il fattore esperienza gli indizi di profondità; le illusioni ottiche.

Programma svolto

Ripresa e approfondimento dei contenuti sviluppati nel precedente anno scolastico:

-Il metodo costruttivo.

Il disegno dal vero : Le principali fasi di lavoro necessarie per eseguire correttamente la copia dal vero. Scelta del supporto, degli strumenti, del formato; impostazione sommaria delle forme; analisi della struttura di ogni singola forma; descrizione dei particolari; individuazione delle ombre, esecuzione delle campiture.

Sono state consegnate fotocopie da includere nel porta listino della disciplina da riprendere poi personalmente.

-Le caratteristiche della luce

-Il metodo percettivo

-Introduzione al disegno della figura umana

Uno sguardo di insieme : le regioni del corpo; I piani e gli assi di riferimento; i principali caratteri morfologici.

La struttura: lo scheletro e il rapporto che intercorre tra questo e la morfologia esterna.

I rapporti proporzionali generali e tra le diverse regioni del corpo.

-Il manichino snodabile : rielaborazione grafica e acquisizione delle caratteristiche formali delle diverse porzioni corporee.

Disegni delle diverse componenti del corpo umano (manichino) : testa, arti, tronco, bacino, etc, da differenti punti di vista , angolazioni.

-La testa umana
Costruzione generale in visione frontale e laterale. Rapporti proporzionali generali e particolari. Individuazione della giusta collocazione degli elementi del volto. Schizzi veloci da disegni alla lavagna.
Disegno dei particolari del volto, nomenclature dei dettagli di ogni elemento: naso, bocca, orecchio, occhio.
Disegno dal vero da teste della gipsoteca. Sono assegnate fotocopie per l'approfondimento.
Esercitazioni dal vero su calchi della gipsoteca: schizzo costruttivo , definizione dei dettagli e studio volumetrico.
-La teoria del colore.
Costruzione geometrica del disco cromatico di J. Itten.
Le caratteristiche del colore: tinta , luminosita' e saturazione.
Tavole
-Disco cromatico: I colori primari e secondari e terziari. Tecnica di esecuzione: Tempera.
-Cerchi sulla luminosita'
-Le terre.
Esercitazione guidata.
Ricerca dell'immagine : risoluzione adeguata , taglio effettuato con photoshop, processo di stampa.
1) Preparazione del supporto ligneo, imprimitura ad acrilico;
2) disegno a mano libera del particolare scelto, ingrandimento.
3) individuazione dei colori originali a partire dalle tre caratteristiche :Tinta, saturazione, luminosita'
4) tecnica : acrilico su supporto ligneo , alcuni allievi hanno utilizzato l'aerografo per trattare il fondo dei soggetti.

Studio dal vero a matita: scarpe.
-L'acquerello
Caratteristiche del supporto cartaceo.
Storia e caratteristiche della tecnica .
Esercizi propedeutici : per sovrapposizione di velature e bagnato su bagnato .
Studi dal vero di bottiglie con conseguente applicazione della tecnica ad acquerello per velature.
Ricerca di immagini :fiori Studio di fiori ad acquerello
Allestimento degli spazi dell'istituto con gli e.laborati dei ragazzi.

A fine anno sono stati archiviati gli elaborati degli allievi.
Sono state effettuate ore di recupero in itinere.
Il programma preventivato si è attenuto ai contenuti essenziali della disciplina concordati con i colleghi ed è stato svolto tranne che nella voce relativa alla percezione visiva , parzialmente trattata.

RECUPERO ESTIVO

Per il recupero estivo si consiglia di riprendere il percorso svolto durante l'anno scolastico. Effettuare disegni dal vero e da immagini a chiaroscuro sfumato e tratteggio, e ulteriori elaborati realizzati con le tecniche (tempera, acquerello) sperimentate durante l'anno per acquisire le necessarie abilita' .
Si ribadisce la necessità di esercitarsi in maniera costante e attenta e di accompagnare ad ogni esperienza la lettura delle pagine descrittive del procedimento operativo presenti nel libro di testo. **In sede d'esame si prenderanno in visione gli elaborati svolti durante l'estate.**

LABORATORIO

Organizzazione dei contenuti

Il laboratorio artistico ha una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare durante l'anno.
Si anticiperanno le procedure e le tecniche laboratoriali essenziali e gli approfondimenti tematici di determinate tecniche artistiche.

- Esercitazioni guidate in applicazione delle leggi della percezione visiva.
- Tecniche di rappresentazione: matita, matite a legno, carboncino, sanguigna, china, tempera, acquerello. Caratteristiche e riferimenti storico-artistici.
- Conoscenza degli strumenti e dei materiali preposti a ciascuna tecnica.
- La carta (formati, superficie, composizioni, grammatura). Sperimentazioni di supporti diversi e preparazione della carta. Caratteristiche dei diversi supporti, cartacei e tessili, approfondimento.
- La tecnica della Tempera come ausilio alla teoria del colore: caratteristiche, criteri di mescolanze, stesura, gradazioni tonali a tinte piatte. Realizzazione del disco cromatico. Trattare cromaticamente le superfici.
- China: tratteggio, puntinismo e altre texture, esercitazioni per la resa delle gradazioni tonali.
- Disegni a mano libera, dal vero, da immagine, ingrandimenti e riduzioni, approfondimento.
- Utilizzo di mezzi fotografici e multimediali nella la ricerca di fonti , nel reperire immagini, nella rielaborazione con programmi specifici, nell' archiviazione degli elaborati.
- Organizzazione del proprio spazio di lavoro, e cura del materiale indispensabile per le esercitazioni pratiche.
- Impaginazione di alcuni elaborati,

LABORATORIO

Esercitazioni propedeutiche con le diverse tecniche grafico-pittoriche utilizzate: matita, tempera, ,acrilico, acquerello.
Strumenti e metodologie applicative.
Esercitazioni mirate ad acquisire conoscenze di base e maggiori abilità nell'uso adeguato degli strumenti e nella applicazione delle tecniche artistiche.
I colori e i loro medium, diluizioni, mescolanze e stesure. Esperienze di transizione da un colore all'altro o di sovrapposizione.
Esercitazioni mirate alla sensibilizzazione visiva, alla identificazione dei colori alla loro composizione e alla loro classificazione: colori primari, secondari, terziari etc., puri, desaturati, etc.;
Le caratteristiche del supporto cartaceo : grammatura, granitura, formato.
Ricerca con mezzi multimediali di immagini, utilizzo di programmi grafici per eventuali modifiche e stampe.
Costruzione del cerchio cromatico di Itten e di altri schemi geometrici.
Imprimiture e Preparazione di fondi.
Allestimento degli spazi scolastici con i lavori degli allievi.
Archiviazione degli elaborati.

Rimini 6/6/17

I rappresentanti di classe

Romano Ariana

Matilda Tavatta

Il Docente

LICEO STATALE "A. SERPIERI"

LICEO ARTISTICO

CLASSE 2 S Anno Scolastico 2016 – 2017

PROGRAMMA SVOLTO DI GEOSTORIA

Docente: prof. Andrea Tiberti

Testo adottato: Brancati – Pagliarani - Motta, *Dialogo con la storia*, voll. 1 e 2, La Nuova Italia.

STORIA

Roma dalla Repubblica alla fine dell'Impero

- Organizzazione territoriale e sociale della Repubblica romana
- Cenni su espansione di Roma nel Lazio e nel sud Italia. Guerre puniche.
- Crisi e fine della Repubblica: il II secolo e la crisi sociale (i Gracchi) e della Repubblica; le guerre civili (Mario e Silla, Cesare e Pompeo, Ottaviano e Antonio) e la conquista della Gallia e dell'Oriente.
- Dal principato alla caduta dell'Impero: l'affermazione del principato con Augusto e la dinastia Giulio-Claudia; la dinastia Flavia; il principato "adottivo": l'apogeo dell'Impero; la dinastia dei Severi e la crisi dell'Impero; la diffusione del Cristianesimo; Diocleziano e la tetrarchia; Costantino e la questione religiosa; Teodosio e la cristianizzazione dell'Impero; la divisione dell'Impero e la caduta dell'Impero d'Occidente.

L'Alto Medioevo:

- I regni romano-barbarici e la società dell'Alto Medioevo: le invasioni barbariche e la nascita di regni romano barbarici; Odoacre e Teodorico: l'Italia degli Ostrogoti; la cultura altomedioevale.
- L'impero bizantino: Giustiniano e il Corpus iuris civilis; la riconquista dell'Occidente e la guerra greco-gotica; il Cristianesimo in Oriente tra eresie e monachesimo.
- La conquista longobarda dell'Italia; il monachesimo occidentale e Benedetto da Norcia; l'economia e la società curtense.
- L'islam: l'Arabia preislamica e l'avvento di Maometto; la nuova fede, il Corano e i principi religiosi e sociali islamici; la nascita del califfato; la dinastia Omayyade e l'espansione ad Occidente e Oriente; la dinastia Abbaside; la cultura islamica.
- L'Impero Carolingio: l'emergere del regno dei Franchi e la dinastia merovingia; i Carolingi di Carlo Martello e Pipino il Breve; Carlo Magno e la creazione del Sacro Romano Impero; caratteri politici, economici, culturali dell'impero carolingio; la crisi dell'Impero carolingio e la società feudale.
- Le ultime invasioni: Ungari, Normanni e Saraceni; la dinastia di Sassonia, Ottone I e il Sacro Romano Impero Germanico; il privilegium Othonis e l'inizio del conflitto tra imperatore e papato; l'assetto politico, culturale e religioso dell'Europa attorno al Mille.

Viserba di Rimini, 15 maggio 2017

GLI ALUNNI

Romano Adriano

Matilda Zavatta

IL DOCENTE

Andrea Tiberti

LICEO STATALE "A. SERPIERI"

LICEO ARTISTICO

CLASSE 2 S Anno Scolastico 2016 – 2017

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Docente: prof. Andrea Tiberti

Testi adottati: Libri di testo adottati: Franzini - Leonzino, *Chiaramente. Grammatica italiana*, Fabbri editore; Panebianco/Varani, *Metodi e fantasia. Poesia e teatro*, Zanichelli; Panebianco/Varani, *Metodi e fantasia. Epica*, Zanichelli.

NARRATIVA

a. Lettura integrale, in autonomia, del seguente romanzo:
- J.D. Salinger, Il giovane Holden

POESIA

a. Introduzione al testo poetico e alle sue caratteristiche
b. Elementi di metrica italiana (principali versi italiani, le rime, le forme metriche come il sonetto e la canzone)
c. Le principali figure retoriche e la loro funzione
Nell'affrontare i precedenti punti si sono letti e analizzati i seguenti testi poetici:
E. Montale, Felicità raggiunta
V. Cardarelli, Autunno
S. Quasimodo, Specchio
U. Saba, Trieste
G. Caproni, Per lei
E. Montale, Meriggiare pallido e assorto
d. Percorso tematico sulla poesia d'amore, attraverso i seguenti testi:
Saffo, Effetti di luna; altri frammenti (in fotocopia)
Catullo, Passione d'amore; Vivamus mea Lesbia (in fotocopia); Odi et amo (in fotocopia)
F. Petrarca, I capelli d'oro
C. Baudelaire, A una passante (in fotocopia)
G. Gozzano, Invernale (in fotocopia)
U. Saba, Ed amai nuovamente
F. Fortini, L'edera

LETTERATURA DELLE ORIGINI

a. I caratteri della società medioevale e la nascita delle letterature europee in Francia, Inghilterra, Germania e Italia. La centralità della letteratura in lingua d'oc e d'oil
b. L'epica medioevale: caratteri generali; le chansons de geste; La chanson de Roland.
c. Il romanzo cavalleresco: caratteri generali (quête, amor cortese, individualismo dell'eroe); eroi e cicli (in particolare il ciclo bretone).
d. Andrea Cappellano e i principi dell'amor cortese
e. La lirica trobadorica: caratteri generali; lettura ed analisi dei seguenti testi ed autori:
Guglielmo IX, Nella dolcezza della primavera
Jaufre Rudel, L'amor de lonh (in fotocopia)

Arnaut Daniel, Su quest'arietta leggiadra (in fotocopia)
Arnaut Daniel, Il fermo volere (in fotocopia)

g. La Scuola siciliana: la corte di Federico II e i caratteri della poesia lirica siciliana; la rima siciliana. Lettura ed analisi dei seguenti testi di Giacomo da Lentini:

Giacomo da Lentini, Meravigliosamente (in fotocopia)
Giacomo da Lentini, M'aggio posto in core a Dio servire

h. I poeti siculo-toscani: caratteri della poesia siculo-toscana; la centralità di Guittone d'Arezzo; la polemica tra Bonagiunta da Lucca e Guido Guinizzelli. Lettura ed analisi dei seguenti testi:

Guittone, Tuttor ch'eo dirò gioi', gioiva cosa

i. Il padre dello Stilnovo: Guido Guinizzelli e la novità della sua poesia. Lettura ed analisi del seguente testo:

Guido Guinizzelli, Io voglio del ver la mia donna laudare

l. La poesia comico-realista: caratteri ed origini del genere; la figura di Cecco Angiolieri. Lettura ed analisi dei seguenti testi:

Cecco Angiolieri, S'i' fosse foco, arderei 'l mondo
Cecco Angiolieri, Tre cose solamente mi so 'n grado (in fotocopia)
Guido Guinizzelli, Chi vedesse a Lucia (in fotocopia)

TEATRO

Caratteri generali del testo teatrale (atti, scene, battute, ecc.) e della messinscena. I generi storici del teatro classico (tragedia e commedia) e l'evoluzione verso la modernità (il dramma moderno).

EPICA

a. Caratteri generali dell'epica latina
b. La figura, l'opera e la poetica di Virgilio. Caratteri generali dell'Eneide.
c. Lettura ed analisi dei seguenti testi dall'Eneide: proemio, Laocoonte, Polidoro, Didone innamorata, Didone ed Enea, La maledizione di Didone, Caronte, L'incontro con Didone nell'Ade (in fotocopia), Eurialo e Niso, La morte di Turno.

LINGUA ITALIANA

Grammatica: l'analisi della frase semplice e della frase complessa (periodo)
Nella produzione scritta si è curata soprattutto la realizzazione di un testo argomentativo e l'analisi del testo poetico.

Viserba di Rimini, 15 maggio 2017

GLI ALUNNI
Romano Arianna
Matilda Zavatta

IL DOCENTE
Andrea Tilotti

Programma Classe 2S Liceo Artistico An.Sco. 2016/2017

Programma svolto

TEORIE EVOLUTIVE. Classificazione binomiale. Catastrofismo. Eredita dei caratteri acquisiti. Lamarck Lyell Cuvier. Darwin e la teoria della selezione naturale.Prove a favore. Evoluzione della specie umana.

La molecola di acqua e le sue caratteristiche. Coesione ed adesione. Capillarità. Densità calore specifico. L'acqua come solvente. La scala del PH.

Molecole organiche. I composti del carbonio. Gruppi funzionali e macromolecole .Carboidrati e lipidi. Formule di struttura. Struttura funzione e propietà dei : monosaccaridi disaccaridi polisaccaridi.

Formule di struttura e funzione dei lipidi. Trigliceridi fosfolipidi steroidi e cere.

Acidi nucleici e proteine. Struttura e funzione.

Aminoacidi. Legame peptidico. Struttura primaria secondaria terziaria quaternaria.

LA cellula. Concetto di cellula. Microscopio ottico ed elettronico. Caratteristiche delle cellule animali e vegetali Cellula procariote ed eucariote. Organuli. Verifica in laboratorio.

La membrana cellulare: struttura e funzione. La diffusione, semplice, facilitata, trasporto attivo. Osmosi. Bilancio idrico. Trasporto attivo. Endocitosi esocitosi. Verifica in laboratorio.

Il sistema delle membrane interne. Reticolo endoplasmatico, vacuoli, app. del golgi lisosomi e perissosomi

Mitocondri e cloroplasti struttura e funzioni. Ciglia e flagelli.

Metabolismo cellulare. Anabolismo e catabolismo. ATP, struttura e funzione. Reazioni accoppiate. Enzimi relazione tra struttura e funzione.

Glicolisi (generalita). Respirazione e fermentazione (lattica e alcoolica). Concetto di ossidazione e riduzione. Coenzimi, NAD e FAD. Ciclo di krebs. Trasporto attivo e fosforilazione ossidativa. Bilancio ATP

Fotosintesi: fase luminosa ciclo di Calvin

Divisione cellulare nei procarioti ed eucarioti. Interfase e fase mitotica. Mitosi e meiosi. La riproduzione sessuata negli organismi superiori. Cariotipo cromosomi e cromosomi omologhi.

Trasmissione dei caratteri ereditari. Genotipo e fenotipo. Le leggi di Mendel

Dominanza segregazione ed indipendenza dei caratteri. Omozigosi ed eterozigosi

La trasmissione dei caratteri secondo l'interpretazione corrente. Geni e alleli. Quadrati di Punnet.

Determinazione del sesso. Malattie umana ereditarie

Struttura del DNA. Nucleotidi. Struttura ad alfa elica. Il codice genetico. Duplicazioe del DNA. Ruolo degli enzimi. Sintesi delle proteine. Trascrizione e traduzione. RNA maturo. Tre tipi di RNA. Mutazioni. Sostituzione delezione inserzione.

Ingegneria genetica. Enzimi di restrizione. DNA ricombinante. PCR ed elettroforesi.

Applicazioni della ingegneria genetica. Clonazione. Infiammazioni malattie autoimmuni linfociti B e T. Anticorpi. Vaccinazione.

Chimica. Generalità su: atomo numero atomico numero di massa. Orbitali. Struttura elettronica. Relazione tra struttura elettronica e caratteristiche degli elementi. Tavola periodica. Metalli e non metalli. Elettronegatività.

Testo utilizzato Cristina Cavazzuti Biologia Zanichelli

IL docente Riccardo Rondini

i rappresentanti di classe

LICEO STATALE "A. SERPIERI" - RIMINI
EDUCAZIONE FISICA – PROGRAMMA SVOLTO –
ANNO SCOL 2016/2017

CLASSE 2 S

1° Quadrimestre
Insieme all'insegnante di sostegno la classe ha seguito il Progetto :Arte e Movimento dal titolo "Mind and Heart" Progetto legato agli obiettivi di inclusione e interdisciplinarietà attraverso la scoperta della didattica emotiva.

2°Quadrimestre
- Cenni generali di anatomia e fisiologia del corpo umano
- Esercizi a carico naturale per il potenziamento organico generale, la mobilità articolare, la resistenza, la forza degli arti superiori e inferiori.
- Esercizi individuali, a coppie, a gruppi. Stretching. Elementi base di acrogym.
- Coordinazione neuro-muscolare nel gesto sportivo.
- Percorsi misti, circuit-training di agilità e destrezza.
- Esercizi tecnici e di riporto ai grandi attrezzi (spalliera, panche, trave, trampolino elastico)
- Esercizi con i piccoli attrezzi (palle, funicelle, bacchette, cerchi, palle mediche, scalette)
- Attività con la musica, step, balli di gruppo.
- Atletica leggera : corsa di resistenza, velocità, ostacoli, salto in alto, salto in lungo, getto del peso, staffetta.
- Attività sportiva di squadra intesa come acquisizione di una cultura del movimento importante per la difesa della salute e mezzo di socializzazione : pallavolo, calcetto, basket, ultimate-frisbee, badminton e tennis tavolo. Fondamentali individuali e di squadra. Regolamento. Arbitraggio. Partite.
- Attività in ambiente naturale (spiaggia) Beach-volley e beach-tennis.
- Educazione alla salute. Tecniche di rilassamento metodo back-school.

Rimini 6/06/2017

l'Insegnante
Semprini Emanuela

I Rappresentanti di classe
Matilde Pauotta
Romano Arianna

Liceo Scientifico "Alessandro Serpieri" Rimini

Classe II° S

Anno scolastico 2016/2017

Materia Religione

Professoressa Alessandra Balzani

Libro di testo : "La Sabbia e le Stelle" di Andrea Porcarelli e Marco Tibaldi".

- Accoglienza della classe.

-Conoscenza di sé.

-Discorso di Papa Francesco il 30 luglio ai giovani confluiti a Cracovia per la Gmg.

-L'autoritratto come conoscenza di sé.

-La centralità della persona e le domande di senso.

-Liliana Segre , "una ragazza di tredici anni ad Auswiz".

-Il valore della vita.

-I simboli.

- I crocifissi del 300 a Rimini.

-A.P.A.C. (Associazione di protezione e di Assistenza ai Condannati) le carceri a porte aperte.

- Don Filippo e i ragazzi dell'oratorio di don Bosco: raccolta di alimenti per i poveri del Perù.

Brani del vangelo inerenti le varie tematiche, cortometraggi, video.

Rimini 05/06/2017

Gli studenti:

Giacomelli Jessica

La professoressa

CLASSE 2^ S

Anno scolastico 2016/17

Docente: prof. ***Faeti Giorgio***
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE
LABORATORIO ARTISTICO – SCULTURA

Programma svolto

Discipline plastiche e scultoree

Obiettivi generali

- Acquisizione di un metodo razionale di lavoro, conoscenza e uso appropriato degli strumenti, dei materiali e delle tecniche utilizzate..
- Uso appropriato della terminologia tecnica essenziale.
- Ampliamento delle capacità di osservazione di analisi e sintesi della forma nelle sue articolazioni spaziali.
- Acquisizione di "senso estetico", inteso come elemento di comunicazione ed espressione creativa.
- Capacità di analizzare e di elaborare (in rilievo e tuttotondo) in modo razionale e proporzionato forme geometriche, semplici elementi decorativi e particolari figurativi di vario genere.

Itinerario metodologico

Gli itinerari didattici hanno utilizzato contestualmente fasi tecnico – pratiche e fasi teorico - operative atte a fornire all' allievo criteri oggettivi di lettura della forma e di operatività tridimensionale. Per eliminare progressivamente la casualità dei risultati operativi, si è applicato un metodo di lavoro fondato sulla conoscenza diretta degli strumenti, delle tecniche e dei processi espressivi, a tale scopo si è posta particolare attenzione al livello di attenzione - osservazione - memorizzazione - analisi - sintesi.

Attività operativa

Teorica

- Ampliamento dei contenuti di carattere disciplinare e interdisciplinare inerenti alle tematiche e ai principi della percezione visiva.
- Elementi costitutivi del linguaggio plastico – scultoreo nei suoi aspetti tecnici, espressivi e comunicativi.

Pratica

- Impostazione grafico – proporzionale del soggetto affrontato.
- Esecuzione di manufatti in modellato eseguiti in bassorilievo, altorilievo e tuttotondo sia da modelli tridimensionali sia da immagini grafiche e fotografiche.
- Metodologie di conservazione e di riproduzione del manufatto in modellato, svuotamento e cottura (terracotta), tecniche di formatura e stampaggio.

Laboratorio artistico – Scultura

Le esperienze di laboratorio sono state indirizzate alla conoscenza e alla manipolazione diretta dei materiali e delle tecniche che caratterizzano l'attività pratica e progettuale della scultura, la loro funzione è stata prevalentemente di approfondimento tecnico e di orientamento verso la scelta di indirizzo attiva dal terzo anno.

Obiettivi generali

- Competenze di base trasversali alle attività laboratoriali e alle procedure progettuali (ordine, spazi, tempi, autonomia operativa, proprietà dei materiali, corretto utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, uso appropriato del linguaggio tecnico).
- Conoscenza teorica di base delle principali tecniche della scultura.

Attività operativa

- Esecuzione di semplici elaborati, da modelli o progetti, inerenti all'ambito della scultura e della decorazione plastica.

Verifiche e valutazioni

Sono state considerate verifiche valutabili tutti gli elaborati realizzati da ogni singolo studente durante l'anno scolastico.
Le valutazioni sono state indirizzate principalmente sull'aspetto tecnico – esecutivo degli elaborati pur non trascurando le conoscenze della terminologia tecnica e degli argomenti trattati.
Tempi, modalità e scala valutativa hanno seguito i criteri stabiliti dal POF e dagli indicatori elaborati dal Dipartimento.

Rappresentanti di classe

Romano Anna

Zavatta Matilda

Docente

LICEO ARTISTICO STATALE "A. SERPIERI" -- RIMINI

Programma di DISCIPLINE GEOMETRICHE e LAB. ARCHITETTONICO
svolto nella classe 2° S
anno scolastico : 2016 / 2017 insegnante : Graziani Gian Paolo

DISCIPLINE GEOMETRICHE :

Proiezioni parallele: assonometria retta ed obliqua. Assonometria cavaliera.
Ricerca dei rapporti di riduzione nell' assonometria ortogonale, tramite la costruzione del triangolo fondamentale. Esempi di assonometria isometrica, dimetrica e trimetrica, rappresentazioni di solidi con il metodo del riporto diretto.

Rappresentazione di solidi geometrici sia interi che sezionati tramite l'assonometria obliqua .
Teoria della proiezione prospettica: nomenclatura, prospettiva centrale ed accidentale, ricerca delle altezze prospettiche

LABORATORIO ARCHITETTONICO:

Realizzazione di un elemento strutturale in listarelle di legno e filo, quale il paraboloide iperbolico.
Realizzazione, dopo il disegno in proiezione ortogonale, di un plastico con struttura in cartoncino ricoperto con impiallacciatura di legno di una volta a crociera.

Rimini, giugno 2017

Gian Paolo Graziani

I rappresentanti di classe :

Romano Luanna

Zavatta Matilde

Indicazioni per il recupero estivo sull'altro lato:

Segue ---------->>

Indicazioni per il recupero estivo:

DISCIPLINE GEOMETRICHE:

Ricerca dei rapporti di riduzione nell' assonometria ortogonale, con realizzazione del triangolo fondamentale e suo ribaltamento: esempi di assonometria isometrica, dimetrica e trimetrica, rappresentazioni di solidi con il metodo del riporto diretto.
Assonometria cavaliera.
Teoria della proiezione prospettica: nomenclatura, prospettiva centrale ed accidentale, ricerca delle altezze prospettiche.

Liceo Statale "Alessandro Serpieri"

- Liceo Artistico -

anno scolastico 2016/2017

Prof. Fabio Scarpulla

PROGRAMMAZIONE SVOLTA - Classe 2a S Artistico

Arte etrusca (ripasso dal programma dello scorso anno)

Inquadramento storico; la religione e la rappresentazione delle divinità. La città, le mura, le porte e la casa. Architettura religiosa, il tempio italico e l'ordine tuscanico, confronti con il tempio greco e l'ordine dorico. L'architettura funeraria, tipologie sepolcrali. Esempi di pittura funeraria e di scultura in bronzo e terracotta. Ciclo pittorico: la Tomba degli Auguri a Tarquinia.

Arte romana

Introduzione all'arte romana e inquadramento storico. Il collezionismo eclettico. Dal sistema trilitico al sistema archivoltato; nomenclatura, costruzione e funzionamento dell'arco; tipi di archi; volte a botte e a crociera; la cupola. Il calcestruzzo ed il muro a sacco; paramenti murari; la città romana; la strada romana; caratteristiche e nomenclatura del ponte romano; alcuni esempi: ponti dell'Isola Tiberina e Ponte di Pietra a Verona. L'edificio termale e le sue caratteristiche tipologiche, architettoniche e tecniche; le terme di Traiano. Le latrine. L'acquedotto romano, caratteristiche tecniche e architettoniche, l'acquedotto Claudio e Porta Maggiore a Roma; il sistema fognario e la Cloaca massima. Le mura della città. Architettura religiosa, caratteristiche tipologiche e costruttive. Tempio periptero circolare: tempio di Vesta e di Ercole Vincitore. Tempio prostilo: tempio di Saturno, di Antonino e Faustina, di Minerva. Tempio pseudo periptero: tempio di Vespasiano e Tito, tempio di Portuno. Tempio periptero su alto podio: Tempio dei Dioscuri; Tempio periptero su crepidoma: Tempio di Venere e Roma nelle due versioni. Tempio periptero sine posticum: Tempio di Venere Genitrice, di Marte Ultore, della Triade Capitolina. Santuario della Fortuna Primigenia. Il Pantheon: caratteristiche costruttive, morfologiche, simboliche. Il tempio di Adriano e Efeso. L'arco: categorie (porta urbica, arco onorario e trionfale); esempi di archi in epoca repubblicana e imperiale; morfologia dell'arco romano. Morfologia e nomenclatura dell'arco romano. Esempi di archi a uno, tre, due e quattro fornici (Benevento, Orange, Saintes, Leptis Magna). Il teatro romano: morfologia, nomenclatura, funzioni e differenze con il teatro greco; gli esempi del Teatro di Pompeo e di Marcello a Roma e di Orange. L'anfiteatro romano, caratteristiche costruttive e funzionali, morfologia e caratteristiche; il Colosseo, particolarità costruttive, estetiche e tecniche. La biblioteca: esempi a Roma e nel territorio dell'Impero: la Biblioteca di Celso ad Efeso. La casa dei Romani: la Domus e le sue caratteristiche, descrizione dei suoi ambienti; la villa (Grotte di Catullo); l'insula (Casa di Diana). La Domus Aurea. Il Palazzo di Domiziano. La pittura romana, tecnica dell'affresco; gli stili pompeiani. Rimini romana: analisi della città e sua evoluzione; descrizione dei principali monumenti: Arco di Augusto, Ponte di Tiberio, Porta Montanara, Teatro, Porto, Anfiteatro e Domus del Chirurgo. Scultura romana: arte aulica e plebea. Arte aulica, caratteristiche ed esempi: statua Barberini, ritratti di patrizio, donna anziana, di dama, immagini clipeate. Il ritratto imperiale: Augusto di Prima Porta e Augusto come Pontefice Massimo. Sabina come Venere Genitrice. Arte plebea, caratteristiche ed esempi: rilievo del corteo funebre, del magistrato del circo, rilievo votivo (Ostia), fregio dell'arco di Susa. L'Ara Pacis; contesto urbano e interventi augustei al Campo Marzio: altare, mausoleo e orologio. Ritrovamento e padiglioni espositivi dell'Ara Pacis. Descrizione dell'apparato decorativo e dei pannelli del Lupercale, Enea che sacrifica ai Penati, la dea Roma e la Tellus. I rilievi celebrativi delle fiancate. Il Foro Romano e Fori imperiali. Foro e Colonna Traiana. L'arte nella tarda romanità: il complesso di Heliopolis, l'arco di Settimio Severo a Leptis Magna. Le Terme e il Palazzo di Diocleziano, Basilica di Massenzio/Costantino. La scultura romana nel periodo tardo antico: Monumento equestre di Marco Aurelio; busto di Commodo; Statue colossali di Costantino; Basamento della Colonna Antonina; Colonna Aureliana. Arco di Costantino e decorazione scultorea.

Arte paleocristiana

Inquadramento storico e simbologia dell'arte paleocristianna. Architettura: morfologia della basilica; la basilica primitiva di S. Pietro, S. Maria Maggiore, S. Sabina, Mausoleo di S. Costanza, Battistero Lateranense, S. Stefano Rotondo. S. Lorenzo Maggiore. Il mosaico, tecniche e soggetti. La decorazione musiva del Mausoleo di S. Costanza, S. Prudenziana, S. Maria Maggiore, Cappella di S. Aquilino (in S. Lorenzo Maggiore). Descrizione e significato di etimasia e tetramorfo. La scultura, i sarcofagi di S. Elena, S. Costantina, Giunio Basso; la Crocifissione del portale di S. Sabina.

Arte bizantina

Inquadramento storico. Edifici ravennati e loro decorazione musiva: Mausoleo di Galla Placidia; Battistero degli Ortodossi; Battistero degli Ariani; Basilica di S. Apollinare Nuovo; Mausoleo di Teodorico; Basilica di S. Vitale e mosaici di Giustiniano e Teodora; Basilica di S. Sofia; Basilica di S. Apollinare in Classe e mosaici dell'abside; la scultura a Ravenna: i sarcofagi Bensai del Corno e di Onorio; la Cattedra di Massimiano; l'Avorio Barberini.

Arte barbarica

Inquadramento storico: Longobardi e Franchi, nascita del Sacro Romano Impero. Esempi di oreficeria ed architettura barbarica. Esempi di arte nella Longobardia Maior e Minor: l'altare del Duca Ratchis, il pluteo di Sigualdo, S. Sofia a Benevento (e affreschi). Il

caso di Roma tra Longobardi e Bizantini, l'Hodighitria, S. Agnese fuori le mura (e mosaici), S. Maria Antiqua (e affreschi: la "Parete palinsesto"); nascita della tipologia del del Christus Triumphans.

Rinascenza carolingia e ottoniana

Inquadramento storico. Il complesso imperiale di Aquisgrana, la Cappella Palatina, la statuetta equestre di Carlo Magno. Morfologia dell'architettura carolingia: Westwerk, cripta. Cenni all'architettura monastica (Cluny, Montecassino, ecc.). Rinascenza Ottoniana: un esempio di oreficeria: la Corona del Sacro Romano Impero e suoi significati simbolici. Architettura ottoniana, dal modello di San Maurizio di Magdeburgo a S. Lorenzo ad Hildesheim.

Arte Romanica.

Inquadramento storico, generalità, diffusione. Architettura romanica: elementi caratteristici, tipologie di piante e facciate, volta a crociera, pilastri, ecc. il Romanico in Italia, caratteristiche, specificità e diffusione: S. Ambrogio, Duomo di Modena, S. Marco (cenni), S. Zeno (cenni); il romanico a Firenze: il battistero e S. Miniato al Monte; il complesso della Piazza dei Miracoli a Pisa (cenni); Romanico pugliese (cenni). Architettura romanica siciliana (cenni). Scultura romanica, caratteri generali, definizioni. Le sculture di Wiligelmo sulla facciata del Duomo di Modena.

Pittura romanica: miniatura, affresco, pittura su tavola e mosaico. La miniatura con l'abate Desiderio e S. Benedetto. Architettura e decorazione ad affresco della chiesa di S. Michele Arcangelo a S. Angelo in Formis. Esempi di croci dipinte, dal "Christus Triumphans" al "Christus Patiens". Mosaico, il Cristo Pantocratore di Cefalù.

Arte Gotica

Inquadramento storico e generalità. Caratteristiche dell'arte gotica e dell'architettura in particolare. La pianta della chiesa gotica, elementi costitutivi, specifiche del gotico francese. Architettura gotica francese: St. Denis e Notre-Dame di Parigi; Notre-Dame di Chartres, Sainte-Chapelle; Cattedrale di Rouen (accenno alla serie di Monet). Gotico spagnolo (cenni); gotico tedesco: Cattedrale di Colonia. Gotico inglese, periodizzazione: Early English, Decorated Style, Perpendicular Gothic, e alcuni esempi: Canterbury, Salisbury, York e Westminster. Architettura gotica in Italia: il gotico "temperato". S. Francesco ad Assisi, S. Antonio a Padova, S. Francesco a Bologna, S. Lorenzo Maggiore a Napoli. Le basiliche fiorentine di S. Croce e S. Maria Novella. Castel del Monte, forme e simbologia, riferimenti alla sezione aurea. Le cattedrali italiane: S. Maria del Fiore di Firenze, cenni al campanile di Giotto e alle cattedrali di Siena, Orvieto e Milano. Cenni ai palazzi pubblici di Firenze e Siena. Brevi cenni alla scultura gotica. Le tecniche della pittura su tavola e della vetrata; principali artisti ed esempi di pittura gotica italiana. Buonaventura Berlinghieri: il dossale di S. Francesco. Giunta Pisano: Crocifisso di Bologna. Cimabue e la specificità della pittura fiorentina: i crocifissi di Arezzo e di S. Croce; la Maestà di S. Trinita; la Crocifissione di Assisi. Duccio di Buoninsegna, capostipite dei pittori senesi: la Madonna Rucellai; la vetrata del Duomo di Siena; la Maestà di Siena.

Rimini, 5 giugno 2017

Il docente

(prof. Fabio Scarpulla)

I rappresentanti di classe

PROGRAMMA DI MATEMATICA

a.s. 2016/2017

Classe 2 S Artistico

1. Disequazioni di I grado: ripasso disequazioni di I grado; disequazioni di grado superiore riconducibili a disequazioni di I grado; studio del segno del prodotto e del quoziente.

2. Scomposizione di polinomi: Ripasso dei principali prodotti notevoli: cosa significa scomporre un polinomio; raccoglimento a fattor comune; riconoscimento di prodotti notevoli; riconoscimento del trinomio caratteristico; Regola di Ruffini; semplici frazioni algebriche: semplificazione, prodotto e quoziente (no somma).

3. Equazioni di I grado fratte: ripasso equazioni di I grado; somma di semplici frazioni algebriche; equazioni di I grado fratte e condizioni di esistenza.

4. I radicali numerici: Necessità di ampliare l'insieme Q; definizione di radicale; la moltiplicazione e la divisione tra radicali; trasporto di un fattore fuori dal segno di radice; la potenza di un radicale; l'addizione e la sottrazione di radicali. Tutte le operazioni sono state applicate a radicali quadratici numerici.

5. Il piano cartesiano: L'ascissa di un punto su una retta; le coordinate di un punto su un piano; simmetrie rispetto agli assi e all'origine; distanza tra due punti; punto medio di un segmento; esercizi sui triangoli e sui quadrilateri; i principali quadrilateri: proprietà e riconoscimento nel piano cartesiano.

6. I sistemi di I grado: definizione di sistema di equazioni e di soluzione di un sistema; sistemi di I grado; metodo della sostituzione, del confronto e della riduzione.

7. La retta: Equazione della retta; rappresentazione grafica di una retta; rette particolari (parallele agli assi, passanti per l'origine); il coefficiente angolare; rette parallele e perpendicolari; la posizione reciproca di due rette; retta passante per un punto; equazione del lato, della mediana, dell'altezza e dell'asse di un lato; circocentro, ortocentro, baricentro; retta per due punti; distanza punto retta.

8. Le funzioni: definizione, grafico e zeri di una funzione; funzione iniettiva e suriettiva; funzione costante e funzione lineare.

TESTI M. BERGAMINI, G. BAROZZI Matematica multimediale bianco, Vol 1 e Vol 2, Zanichelli

COMPITI ASSEGNATI PER GLI ALUNNI SENZA SOSPENSIONE DI GIUDIZIO

Dal Volume 1

Pag 366 n 523, 524, 526, 528; pag. 303 n 38, 39, 40, 41, 48, 52; pag 368 n 2, 9, 10, 11, 13

Dal Volume 2

pag. 477 n. 67, 68, 73
pag. 489 n 222
pag 491 n 237, 238
pag 493 n 286
pag 494 n 292, 297
pag 499 n 361, 363
pag 506 n 5

COMPITI ASSEGNATI PER GLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO

Gli alunni dovranno studiare con rigore la teoria dei contenuti essenziali riportati sotto e svolgere un numero maggiore di esercizi su questi argomenti rispetto a quelli assegnati per l'estate. La verifica scritta verterà su tutti i contenuti essenziali di seguito elencati.

CONTENUTI ESSENZIALI

- Scomposizioni
- Equazioni di I grado fratte
- Studio del segno di semplici prodotti e quozienti
- Radicali quadratici
- Piano cartesiano: distanza tra punti e punto medio del segmento
- Sistemi di equazioni lineari
- La retta nel piano cartesiano, condizioni di perpendicolarità e parallelismo tra rette.
- Funzioni e loro rappresentazione

ABILITA' E COMPETENZE MINIME

- Sapere scomporre i polinomi: raccoglimento, prodotti notevoli.
- Saper individuare le condizioni di esistenza e risolvere semplici equazioni di I grado fratte
- Saper risolvere una semplice disequazione di I grado intera e fratta
- Sapere portare fuori dal segno di radice, sapere operare con somme algebriche e prodotti tra radicali quadratici
- Sapere risolvere semplici problemi su poligoni nel piano cartesiano
- Saper risolvere semplici sistemi di equazioni lineari anche come risoluzione di problemi di varia natura
- Saper risolvere semplici problemi sulla retta nel piano cartesiano (trovare l'equazione della retta assegnate determinate condizioni, intersezione tra rette, condizione di parallelismo e perpendicolarità, rappresentazione grafica)
- Conoscere le proprietà dei quadrilateri

Rimini, 07/06/2017

I rappresentanti di classe
Romano Arianna
Matilde Fausetti

L'insegnante
Francesca Iorio
F Iorio